



TraSCRea
MASTER IN TRADUZIONE INTERMEDIALE E SCRITTURA CREATIVA

PROGRAMMA 2024-2025

OTTOBRE 2024

MODULO 1

10 ore = 2 CFU

Docente a contratto

Translation Studies: Introduzione

In questo modulo si introdurranno i principali sviluppi teorici nel campo dei *Translation Studies*, con particolare riferimento alla *theatre e performance translation*.

MODULO 2

20 ore = 4 CFU

Prof.ssa Sidia Fiorato; Prof.ssa Simona Brunetti; Dott.ssa Francesca Cecconi,
docente a contratto

Adaptation and Media Studies: Introduzione

Il modulo si compone di due sottomoduli: 1. 'Adaptation Studies' (10 ore = 2 CFU); 2. 'Media Studies' (10 ore = 2 CFU)

Il sottomodulo (1) è composto da 2 unità: nell'unità 1 si presenteranno i concetti fondamentali della teoria dell'adattamento (5 ore, docente a contratto); nell'unità 2, si presenteranno, invece, vari temi legati alla teoria degli adattamenti, con particolare attenzione alla traduzione intersemiotica di testi narrativi e drammatici per il cinema, oltre che nell'ambito della pubblicità e della danza (5 ore, Prof.ssa Fiorato).

Il sottomodulo (2) è composto da 2 unità: nell'unità 1 si individueranno e analizzeranno le proprietà basilari della narrazione transmediale, introducendo gli studenti ai dibattiti sviluppati attorno ai temi dell'intermedialità e dello storytelling per avvicinarli anche al linguaggio, ai tempi e alla scrittura dei programmi radiofonici (5 ore, Dott.ssa Cecconi); nell'unità 2 si rifletterà sulla voce e sul corpo dell'*actor* tra teatro, danza e figura, in quanto strumento dell'azione scenica, sui limiti e le possibilità dei mezzi tecnici dell'interprete da tener presenti in fase di scrittura, traduzione o adattamento di uno *script* (5 ore, Prof.ssa Brunetti).

OTTOBRE e DICEMBRE 2024

MODULO 3

25 ore = 5 CFU

Prof.ssa Silvia Bigliazzi; 2 docenti a contratto

Analisi del testo letterario: Narrativa e scienze sociali, stilistica e poesia

Il modulo si compone di tre sottomoduli: 1. 'Il testo narrativo' (10 ore = 2 CFU); 2. 'Letteratura e scienze sociali' (10 ore = 2 CFU); 3. 'Stilistica e poesia' (5 ore = 1 CFU)

Nel sottomodulo 1 verranno introdotti i principali strumenti teorici per l'analisi del testo letterario, con particolare attenzione per le componenti semiotiche e strutturali della letteratura (10 ore, docente a contratto).

Nel sottomodulo 2 il discorso verrà esteso ai metodi di analisi del testo letterario derivati dall'interferenza con le prospettive delle scienze sociali (10 ore, docente a contratto).

Nel sottomodulo 3 si introdurranno gli studenti ad alcuni aspetti della stilistica con particolare riguardo alla retorica e alla metrica della poesia inglese; si esamineranno esempi tratti dalla sonettistica shakespeariana, dalla poesia metafisica e dalla lirica del Novecento e di alcune traduzioni italiane (5 ore, Prof. Bigliazzi)

MODULO 4

25 ore = 5 CFU

Prof.ssa Simona Brunetti; Dott. Emanuel Stelzer; docente a contratto

Analisi del testo drammatico: lingua e situazione, spazio, personaggi

Il modulo si compone di tre sottomoduli: 1. 'Semiotica del teatro' (5 ore = 1 CFU); 2. 'Spazio e performance' (10 ore = 2 CFU); 3. 'Il personaggio' (10 ore = 2 CFU)

Nel sottomodulo 1 si introdurranno gli studenti ad alcuni aspetti della semiotica del teatro con esempi tratti da testi shakespeariani; particolare attenzione sarà rivolta a come nel testo drammatico ogni atto linguistico sia legato a una situazione comunicativa che prevede convenzioni inter- e transazionali (5 ore, Dott. Stelzer); nel sottomodulo (2) si rifletterà sulla gestione dello spazio nel teatro europeo come strumento drammaturgico (10 ore, docente a contratto); nel sottomodulo (3) si analizzeranno le forme della drammaturgia borghese (italiana e straniera) e come siano state adattate nel tempo, con particolare attenzione alla costruzione del personaggio e come si lavori per decostruirlo o cambiarne il peso drammaturgico (10 ore, Prof.ssa Brunetti).

GENNAIO 2025

MODULO 5

40 ore = 8 CFU

2 docenti a contratto

Scrittura creativa e *transmedial storytelling*

Il modulo si compone di due sottomoduli: 1. 'Narrativa intermediale' (10 ore = 2 CFU); 2. 'Tecniche della narrazione' (30 ore = 6 CFU)

Il sottomodulo (1) prevede una riflessione teorica volta a offrire gli strumenti critici per un'analisi aggiornata delle rappresentazioni letterarie e per pensare in modo critico alle forme, ai modi e alle tecniche della narrazione (10 ore, docente a contratto).

Il sottomodulo (2) consiste in un laboratorio di tecniche della narrazione (30 ore, docente a contratto).

FEBBRAIO 2025

MODULO 6

40 ore = 8 CFU

3 docenti a contratto

Drammaturgie

Il modulo si compone di due sottomoduli: 1. 'Drammaturgia' (10 ore = 2 CFU) e 2. 'Laboratorio di scrittura creativa per il teatro' (30 ore = 6 CFU)

Il sottomodulo (1) è composto da 2 unità, nel corso delle quali si offrirà un percorso di studio del lavoro drammaturgico (5 ore + 5 ore, 2 docenti a contratto). Il sottomodulo (2) consisterà in un laboratorio incentrato sullo studio degli strumenti della scrittura finalizzata alla produzione di testi teatrali (30 ore, docente a contratto).

MARZO e MAGGIO 2025

MODULO 7

80 ore = 16 CFU

Prof.ssa Silvia Bigliuzzi; Dott. Emanuel Stelzer; Dott.ssa Laura Santini; 5 docenti a contratto

Tradurre: dal testo letterario al testo drammatico all'intelligenza artificiale

Il modulo si compone di due sottomoduli: 1. 'Il testo letterario: narrativa, poesia e intermedialità' (40 ore = CFU); 2. 'Dal testo drammatico a pratiche di accessibilità all'intelligenza artificiale' (40 ore = CFU).

Il sottomodulo (1) si compone di 3 unità: nell'unità 1 si affronterà il problematico rapporto tra poesia e traduzione (10 ore, docente a contratto); nell'unità 2 si analizzerà sia la traduzione *di* riscrittura sia la traduzione *come* riscrittura (10 ore, docente a contratto); nell'unità 3 si affronterà infine la traduzione del testo narrativo (20 ore, docente a contratto).

Il sottomodulo (2) si compone di 4 unità: nell'unità 1 si affronterà la traduzione del testo drammatico in chiave intermediale con esercitazioni sul dramma radiofonico e il suo adattamento per la scena con esercitazioni su *Under Milkwood* di Dylan Thomas (5 ore, Prof.ssa Silvia Bigliuzzi e Dott. Stelzer); nell'unità 2 si affronterà la traduzione di forme drammatiche (20 ore, docente a contratto); nell'unità 3 ci si concentrerà sulla traduzione audiovisiva per il teatro e per il cinema (10 ore, docente a contratto); l'unità 4, infine, consiste in un laboratorio di traduzione (EN<>IT) con l'impiego di strumenti di Machine Translation (MT). Se ne osserveranno criticamente gli *output* e si lavorerà, dal punto di vista linguistico e pragmatico, su pratiche di analisi del test, costruzione del senso e post-editing per esplorare il potenziale dell'interazione essere umano-macchina accanto a relative questioni di agentività/passività, funzionalità, visibilità/invisibilità ed etica (5 ore, Dott.ssa Santini).

BIONOTE

Silvia Bigliuzzi insegna Letteratura inglese presso l'Università di Verona, dove dirige il Centro di ricerca Skenè dedicato alla drammaturgia e agli studi teatrali. I suoi principali campi di interesse sono la poesia rinascimentale, la letteratura e le arti visive, gli studi sulle fonti e sulla ricezione, la traduzione per il teatro (co-ed. *Theatre Translation in Performance*, Routledge 2013). Ha tradotto in italiano la poesia di John Donne (Rizzoli 2012), *Romeo e Giulietta* (Einaudi 2012), *Double Falshehood* (Rizzoli 2012), *Tutti i Sonetti di Shakespeare* (Carocci 2023) e, per il teatro, *Q1 Romeo e Giulietta* (2016) e *Macbeth* (2016). Si sta occupando della cura e della traduzione di *Re Lear* (Rizzoli 2025). Su Shakespeare ha pubblicato due monografie (*Oltre il genere. Amleto tra scena e racconto*, Edizioni dell'Orso 2001; *Nel prisma del nulla. L'esperienza del non-essere nella drammaturgia shakespeariana* (Liguori 2005) e diverse miscellanee (*Revisiting the Tempest. The Capacity to Signify*, Palgrave 2014; *Shakespeare, Romeo and Juliet, and Civic Life*, Routledge 2016; *Shakespeare and Crisis. One Hundred Years of Italian Narratives*, John Benjamins 2020). Nel 2019 ha pubblicato *Julius Caesar 1935: Shakespeare and Censorship in Fascist Italy* (Skenè). Le sue ricerche più recenti includono: la ricezione del dramma classico, le tradizioni paradossali e scettiche nel Rinascimento inglese, e lo studio delle fonti novellistiche italiana delle opere di Shakespeare. È co-direttrice di *Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies*, nonché delle collane *Global Shakespeare Inverted* (Bloomsbury) e *Anglica* (ETS). È responsabile dei progetti digitali SENS (*Shakespeare's Narrative Sources, Italian Novellas and their European Dissemination*) e CEMP (*Classical and Early Modern Paradoxes in England*). Ha ricevuto varie fellowships: New York University (2017, 2018, 2019); Sidney Sussex College, Cambridge (2022); All Souls College, Oxford (2022).

Simona Brunetti è Professore Associato di Discipline dello spettacolo presso l'Università di Verona. Per la Fondazione "Umberto Artioli" di Mantova coordina il progetto *Herla* e presiede il Comitato scientifico. Nei suoi studi si occupa di drammaturgia d'attore, di teatro ottocentesco italiano e francese, di attività spettacolare rinascimentale e barocca. Accanto a due monografie dedicate alla *Signora dalle Camelie* (2004 e 2008), ha pubblicato un volume sul rapporto tra scrittura drammaturgica e prassi attorica nel XIX secolo (*Autori, attori, adattatori*, 2008). Ha collaborato all'edizione critica complanare di *Angelo, tyran de Padoue* di Victor Hugo (2012), a cura di Elena Randi e, con Marco Prandoni ha realizzato l'edizione critica di *Gysbreght van Aemstel* di Joost van den Vondel (2018). Il suo ultimo lavoro è *Attori in video nel secondo Novecento* (2022).

Francesca Cecconi è dottore di ricerca in Discipline dello spettacolo e assegnista per il progetto *Estella - The underground history of the Avant-garde. Cultural exchanges in theatre festivals* (resp. scientifico dott.ssa Monica Cristini) presso l'Università di Verona. I suoi interessi di studio e le sue pubblicazioni riguardano il teatro di figura (dal medioevo al contemporaneo), teatro dei robot e automi, teatro di ricerca, radio, televisione e nuovi media (sui quali ha svolto alcuni incarichi di docenza). Dal 2022 al 2024 è stata assegnista di ricerca con il progetto *FuoriAulaNetwork: la radio studentesca come mezzo di comunicazione dell'università*, occupandosi di teoria e prassi radiofonica attraverso la produzione di podcast. Dal 2019 è docente di Teatro di Figura presso l'Accademia di Belle Arti di Verona. Alcuni risultati della sua ricerca dottorale, dedicata a *Nino Pozzo e il Teatro di Figura a Verona tra Ottocento e Novecento* (2022), sono stati pubblicati in diversi articoli. Tra le sue recenti pubblicazioni si ricorda *La linea intermediale di Cavandoli: Agostino Lagostina tra Carosello, cinema, fumetto e video musicale*, in *Sovrimpressioni e intersezioni tra generi, intermedialità e transmedialità*, a cura di Federica Barboni, Fatima El Matouni, Giulia Perosa (2023).

Sidia Fiorato è Professore Associato di Letteratura Inglese. I suoi campi di ricerca includono: letteratura e arti performative (teatro, danza, musical), visual culture, gender studies,

Shakespeare studies, la letteratura per bambini, legge e letteratura. La sua ricerca segue un approccio interdisciplinare e culturale. Le sue pubblicazioni includono saggi sull'adattamento di opere letterarie in danza in riviste e collane nazionali e internazionali. È membro del Centro di Ricerca Skenè, book review co-editor per la special section della rivista *Skenè. Journal of Theatre and Drama Studies*, co-fondatrice del festival Verona Shakespeare Fringe. È membro dell'Associazione Italiana Diritto e Letteratura (AIDEL) e membro dell'Editorial Board della rivista *Polemos. A Journal of Law, Literature and Culture*.

Laura Santini, MRes, PhD, Ricercatrice presso l'Università di Genova, ha interessi di ricerca in vari ambiti sia della linguistica inglese (teorie e tecniche della traduzione; studi sulle metafore, terminologia, linguaggi specialistici e Academic English) sia della letteratura anglofona, in particolare quella britannica contemporanea (H. Pinter, S. Beckett, J. Winterson), la narrativa nord-americana (D. Coupland, J. Egan), e la letteratura elettronica (*e-pistolary*; interactive fiction, IF and text adventures). Tra le pubblicazioni più recenti: 'Scenes of vulnerability in you-narratives: Winterson's PowerBook and Egan's Black Box', (*Iperstoria* 2020: 203-217); *Traduzione e Intermedialità nella prosa breve di Samuel Beckett: 'Imagination morte imaginez' e 'Assez'*, (Foreword by S. E. Gontarski), Onorati editore, Roma 2020; 'Conceptual metaphors, Geography, Literature, and the Implications on the In-place or Out-of-place of People and Actions' (Quaderni del CIRM 1, 2021); 'On Translation, Hospitality and Language Indifference' (*Lingue Scritture Potere*, GUP 2022) co-autrice insieme a L. Polezzi; 'Standard e 'requisiti minimi' di competenza della lingua inglese. Il Progetto Inglese all'interno delle lauree triennali all'Università di Genova' (*E.L.L.E* 2023) co-autrice insieme a R. Cersosimo; 'Reframing: parole composte e social media' (Quaderni del CIRM 3, 2023).

Emanuel Stelzer è Ricercatore in Letteratura inglese presso l'Università di Verona. È l'autore di *Portraits in Early Modern English Drama: Visual Culture, Play-Texts, and Performances* (Routledge, 2019) e di *Shakespeare Among Italian Criminologists and Psychiatrists, 1870s-1920s* (Skenè Texts and Studies, 2021). Ha curato volumi su *Romeo e Giulietta* nel Mediterraneo, sulle forme del paradossale nel teatro rinascimentale inglese ed è autore di articoli e saggi pubblicati su riviste e collane nazionali e internazionali su temi afferenti al teatro e letteratura della prima età moderna inglese, alla filologia, agli studi fontistici e di ricezione. Ha tradotto in italiano *The Picture* di Philip Massinger (Aracne, 2017) e *Comus* di John Milton (ETS, 2020). Dal 2020 è managing editor di *Skenè: Journal of Theatre and Drama Studies* e contribuisce a *The Year's Work in English Studies* (Oxford University Press). È membro del comitato direttivo del Centro di ricerca Skenè e della collana Anglica (ETS).